

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Agosto alla mensa della casa della Carità di Legnano: “La nostra cucina è sempre aperta”

Valeria Arini · Tuesday, August 18th, 2026

Sono le **9.20 di una calda mattinata di pieno agosto** e davanti alla mensa della **Casa della Carità** della parrocchia Santa Teresa del Bambin Gesù dei Frati di Legnano c'è già una decina di persone in attesa. Alle 9.30 la porta si apre. Gli ospiti suonano il campanello e ad accoglierli trovano un volontario che, con il sorriso, consegna loro un numero scritto su un foglietto di carta. Servirà per entrare in mensa.

Ogni giorno qui arrivano tra le 60 e le 80 persone. Ci sono volti conosciuti, persone che frequentano la mensa da tempo, ma anche uomini e donne arrivati da poco in città. Italiani, sudamericani, persone di diverse nazionalità, qualche famiglia e anche bambini piccoli, per i quali non mancano i seggioloni.

Mentre fuori iniziano gli arrivi, **dentro la cucina è già in piena attività.** Qualcuno è andato a recuperare frutta e verdura al supermercato che destina alla mensa le eccedenze, altri puliscono e sistemano quanto è arrivato. C'è chi prepara i tavoli, chi riordina e chi pensa al pranzo.



Oggi si prepara la pasta. Sul tavolo ci sono i pomodori freschi da tagliare e sui fornelli anche un **ragù di verdure**, pensato perché possa essere mangiato da tutti, compresi gli ospiti musulmani che non consumano determinati tipi di carne. Il menù, del resto, nasce ogni mattina anche da ciò che c'è a disposizione. «Noi praticamente non compriamo niente, se non i beni di consumo e quelli per la pulizia. Il resto arriva dal banco alimentare, dai supermercati o da privati – spiega **Bruno, coordinatore della mensa** -. Da questo punto di vista diciamo sempre che c'è la provvidenza».

Nemmeno il numero dei coperti è prevedibile fino in fondo. «Prepariamo per 60, ma è facile che poi arrivino 70 o 75 persone. Magari un giorno sono 50 e quello dopo 80: **ogni giornata è un po' una sorpresa**».

I volontari

A far funzionare questa macchina ci sono complessivamente **70-80 volontari**, che si alternano durante la settimana. Alcuni, però, sono presenze quasi quotidiane. Come **Ezio**, da undici anni in cucina e definito dagli altri volontari «una colonna»: «Sa tutto, sa dove sono le cose, conosce la cucina. È una forza della natura». C'è poi Donato, presente praticamente tutti i giorni, mentre la maggior parte della squadra presta servizio una volta alla settimana.



I compiti si dividono naturalmente: si aiuta nella preparazione, nella distribuzione dei pasti e, quando tutti hanno mangiato, nelle pulizie. Ma con il passare del tempo il servizio diventa anche relazione. **«Si conoscono gli ospiti e si crea un bel rapporto»**, racconta una volontaria, che ha iniziato quattro anni fa, una volta raggiunta la pensione. Viene una volta alla settimana e con lei presta servizio anche il marito: **«È una cosa che condividiamo anche in famiglia. Mi piace molto venire qui»**.

E ad agosto, mentre molte attività rallentano e i turni diventano più difficili da coprire per le vacanze, **la mensa non chiude**. Non lo ha fatto neppure a Ferragosto. **«Siamo abbastanza stabili tra le 60 e le 70 persone al giorno – spiega Bruno -. È una media che abbiamo ormai da diversi anni»**.

Una parte degli ospiti è quella che Bruno definisce il gruppo **«storico»**, composto soprattutto da italiani. Accanto a loro, però, c'è una presenza molto più variabile: **circa il 40% può cambiare nel giro di una o due settimane**. Negli ultimi tempi sono aumentati soprattutto gli arrivi di sudamericani e, in particolare, di persone provenienti dal Perù. **«Arrivano anche famiglie intere, con minori e persone anziane. Dai colloqui emerge che spesso vendono tutto nel loro Paese pur di partire e, una volta qui, devono arrangiarsi e appoggiarsi magari a connazionali»**.

Il centro d'ascolto

La mensa è infatti soltanto una parte del lavoro della **Casa della Carità**. Attraverso il centro d'ascolto si cerca di conoscere le situazioni personali e indirizzare chi arriva verso i servizi di cui ha bisogno. Le difficoltà più frequenti riguardano **la casa e il lavoro**, alle quali si aggiungono storie familiari e personali spesso complesse. Per le persone senza fissa dimora il giovedì c'è anche la possibilità di ricevere vestiti.

Il problema della casa

Restano però bisogni ai quali sul territorio è difficile dare una risposta. «**A Legnano non ci sono docce** per chi vive in strada – sottolinea Bruno -. Noi avremmo anche degli spazi, ma è un servizio che deve essere costruito e organizzato». Un'esigenza che si sente ancora di più durante l'estate. Anche i posti per dormire sono pochi e, quando qualcuno chiede aiuto, spesso l'unica indicazione possibile è Milano. Qualche storia riesce ad avere una svolta. Attraverso il centro d'ascolto, per esempio, alcune donne sono riuscite a trovare lavoro come badanti. «Qualcuno riesce a trovare la propria strada, ma è raro», ammette Bruno.

Si cercano nuovi volontari

Ad agosto un'altra difficoltà è trovare abbastanza persone per coprire i turni. Durante l'anno collaborano anche alcune scuole del territorio: piccoli gruppi di studenti arrivano la domenica accompagnati dagli insegnanti. **In estate, invece, ogni nuova disponibilità può essere preziosa**, anche quella di chi ha semplicemente qualche ora libera e vuole provare a dare una mano.

Bruno è qui da undici anni. Ha visto nascere e crescere la mensa e, una volta andato in pensione, scegliere di impegnarsi è stato quasi automatico. «Vivendo qui ti rendi conto del bisogno che c'è. Sicuramente c'è il sentirsi utili, ma soprattutto **vedi il bisogno**». Un bisogno davanti al quale questa porta è rimasta aperta anche nei momenti più difficili.

Durante il Covid la mensa si fermò soltanto per una settimana, passando alla distribuzione di sacchetti. Poi i volontari decisero di ripartire, sistemando i tavoli in modo da garantire le distanze. «Ci siamo detti che queste persone non potevano andare avanti a mangiare soltanto cibi in scatola. E abbiamo riaperto».

This entry was posted on Tuesday, August 18th, 2026 at 5:08 pm and is filed under [Legnano](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.